Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2945 del 21/11/2015

Riposo dei medici: solo una proposta tecnica già ritenuta non percorribile

ZENI: NESSUNA CHIUSURA DI PUNTI NASCITA

"Nessuna chiusura di punti nascita, si tratta solo di un'ipotesi tecnica della struttura che Assessorato e Azienda sanitaria hanno già giudicato non percorribile". Così l'assessore alla salute della Provincia autonoma di Trento Luca Zeni risponde alle notizie pubblicate oggi da un quotidiano locale circa la possibilità che vengano chiusi i punti nascita di Tione, Arco e Cavalese.
La questione discende dalle previsioni di una legge nazionale che impone, a partire dal 25 novembre, l'osservanza obbligatoria di 11 ore di riposo per i medici tra un turno e l'altro, una condizione che comporta una conseguente riorganizzazione aziendale.
"Molte Regioni - spiega Zeni - hanno chiesto com'è noto una proroga e siamo in attesa di una scelta definitiva da Roma. Tuttavia non è possibile non farsi trovare pronti: di qui l'elaborazione di una serie di ipotesi che riguardano l'organizzazione dei turni, una delle quali per l'appunto prendeva in considerazione alcuni punti nascita dei centri periferici. Questo scenario - ribadisce Zeni - non è stato ritenuto percorribile tant'è che si stanno vagliando altre soluzioni che garantiscano il mantenimento dei servizi alla popolazione attraverso una reperibilità provinciale che eviterebbe le conseguenze prospettate oggi sulla stampa".
Diverso è il tema del mantenimento dei punti nascita in futuro, che prescinde dalla questione delle 11 ore. "A questo proposito - conclude Zeni - è stato emanato un decreto nazionale che ci consente di richiedere e motivare delle deroghe rispetto agli standard previsti rispetto al numero di parti all'anno, ed è quello che la Provincia autonoma di Trento farà".

-

-

()